



L'Istituto Comprensivo "Montessori-Alighieri" di Mola di Bari
vista la delibera n.1/31 del Consiglio di Istituto del 29/10/2025

In rete con

Istituto Comprensivo "San Giuseppe-Tanzi"
I.I.S.S. "Da Vinci-Majorana" - Mola di Bari
AVIS -Mola di Bari
UTE -Mola di Bari
Parrocchia San Nicola – Mola di Bari
Libreria "Culture Club Café" - Mola di Bari
Comune di Mola di Bari
Associazione "Ala di riserva" – Mola di Bari
Casa Editrice "Il gelso rosso" - Bari

Indice

Il concorso nazionale di scrittura creativa

“Lo stupore dell'arcobaleno II”

In ricordo di Marilù Calabrese

Premessa

Il concorso di scrittura creativa “Lo stupore dell'Arcobaleno” nasce dal desiderio di alcune forze educative (scuole, parrocchie e associazioni di volontariato) del Comune di Mola di Bari di far memoria della vita bella e gioiosa della giovanissima Marilù Calabrese.

Nel bel mezzo dell'estate 2015 la comunità molese intera è stata sconvolta dalla notizia della scomparsa di Marilù, giovanissima ragazza che con coraggio da due anni difendeva la sua vita in una lotta corpo a corpo con una grave malattia. La tristezza, lo smarrimento e la rabbia hanno colorato il cielo di Mola e il cuore di molta gente, soprattutto dei più giovani. Con il tempo molti però hanno saputo scrutare nella tempesta di questa disgrazia i colori timidi ma belli di un arcobaleno che nel cielo spiccava. Molti si sono soffermati a rileggere il suo attaccamento alla vita e il suo desiderio di conoscere e di sapere. Molti si sono convinti che una vita così bella potesse continuare a camminare sui piedi e nei cuori dei suoi amici e dei giovani del suo paese.

Ecco perché un concorso intitolato “Lo Stupore dell'Arcobaleno”: saper scrutare il meglio da una esperienza del genere non è semplice ma è sicuramente necessario e entusiasmante. Ecco perché vorremmo risvegliare la fantasia e l'intelligenza di tutti, sia di chi ha avuto il piacere di conoscere Marilù che di chi ne ha sentito solo parlare! Vorremmo far continuare a vivere la sua passione per la scrittura e per la cultura.

Il tema scelto per questo anno è: **ESSERCI**

Il tempo passa! Forse fugge!

La corsa del tempo ci obbliga ad una nostalgica memoria che rischia di offuscare la freschezza dei ricordi di giornate piene di vita e di entusiasmo. Ogni anno, come un appuntamento fisso, ci ritroviamo ricchi dei nostri pensieri e dei nostri progetti per fare memoria di una vita che brilla nel tempo e non accenna a spengersi.

Dopotutto certe vite restano segni indelebili nonostante il distacco fisico e lo strappo umano che può esserci. Così è stato per Marilù che ha riempito di entusiasmo travolgente la vita di tanti e continua a stuzzicare anche chi non ha avuto la gioia di conoscerla. Ci ha fatto capire con semplicità che nelle situazioni, negli impegni non è importante avere particolari abilità o una forza dirompente per essere una presenza significativa. Chi si dimentica la sua presenza sofferente ma sorridente nella piazza centrale del paese con oltre 100 bambini per animare l'oratorio parrocchiale o il suo desiderio di esserci nelle attività scolastiche fino all'ultimo scampolo di forza fisica. Ci ha forse raccontato che esserci è la sfida più difficile della vita, ma è anche la più capace di raccontare l'amore autentico.

Dovremmo imparare a non fuggire dalle situazioni, anche quando sono complicate e inspiegabili e ad accettare, senza remore, la sfida di una presenza significativa.

Il nostro tempo ha bisogno di presenze significative, capaci di lasciare orme profonde (nella storia che sembra vivere un tempo di **“globalizzazione dell'impotenza”** (Papa Leone XIV), di frustrazione di fronte alle sfide globali.

Ognuno di noi abita luoghi multiformi, situazioni varie, contesti sfidanti; ecco perché l'esserci in modo intelligente e creativo potrebbe avere la forza di colorare un po' il mondo che rischia, alle volte, di dimenticare la sua vocazione primordiale.

Dovremmo tutti noi ricordare l'appello di Robert Baden Powell: **“Cerca di lasciare questo mondo un po' migliore di come lo hai trovato.”!**

Esserci con entusiasmo è il modo più semplice per consegnare un mondo migliore!

Commissione “Lo stupore dell'arcobaleno”

Esserci è una pratica esistenziale talmente complessa che non basta una vita per impararla.

Numerose filosofie e arti orientali partono dalla respirazione come mezzo di regolazione, di connessione corpo-mente e di coordinazione. La consapevolezza e la lucidità che ne derivano sono le basi per praticare numerose discipline, “le vie” per l'educazione dell'essere. Ma la respirazione è solo una delle pratiche per centrarsi, per connettersi. La preghiera occidentale o la meditazione, che sia la ricerca di Dio o di sé stessi, hanno tutte un denominatore comune: scavare un po' di tempo, fermarsi, riflettere, ricapitolare, guardarsi, guardare il mondo e le cose.

C'è una dimensione religiosa dell'esserci. Cristianamente, l'esempio più grande dell'esserci è Gesù “lo sarò sempre con voi, tutti i giorni, sino alla fine del mondo” e Maria, che partecipa ai piedi della croce alla morte del figlio.

C'è una dimensione sociale dell'esserci. C'è chi non si volta dall'altra parte e testimonia la sua presenza e il suo impegno anche a costo di metterci tutta la vita o di rimetterci la vita. Esempi: Nelson Mandela, Piersanti Mattarella, Renata Fonte, Martin Luther King, Malala Yousafzai, Paolo Borsellino, Rocco Chinnici, Giacomo Matteotti, Felicia Impastato, Salvador Allende. C'erano gli angeli della scorta quel 23 Maggio 1992 in autostrada, svincolo per Capaci, con Giovanni Falcone e Francesca Morvillo.

C'è una dimensione letteraria dell'esserci. Basti pensare al timing del personaggio, spesso il protagonista, che arriva in tempo: “c'è” nel momento cruciale della storia. Ulisse che torna a casa in tempo per evitarne la rovina, d'Artagnan che arriva in tempo per salvare il re, i numerosi baci dei principi delle Belle Addormentate, Biancaneve, principi ranocchi, Raperonzoli.

C'è una dimensione della vita quotidiana dell'esserci. La presenza dei genitori, o di quell'amico o amica, o della nonna, o dello zio. Magari diamo per scontata la loro presenza, ma, accidenti, ora che ci penso sono sempre lì quando serve, o quando credevo di non essere nei loro pensieri.

C'è la dimensione della vostra vita ragazzi e ragazze. Vi chiediamo di ricordare e di riflettere. C'è stato un momento in cui era importante la vostra presenza e voi ci siete stati? O occasioni in cui avreste voluto esserci ma non ci siete stati? Pensateci, riflettete. E' un esercizio sempre utile per esserci migliori la prossima volta. Se poi volete anche raccontarlo, non avete che da scriverlo e partecipare al concorso.

Il Dirigente scolastico
Daniele Guccione

Art. 1

Destinatari

Il concorso è rivolto agli studenti di ogni ordine di scuola, ai giovani universitari e agli adulti che abbiano interesse per la scrittura creativa e per la lettura. Gli interessati, rispettando la produzione richiesta per la propria categoria di riferimento, possono partecipare al concorso singolarmente o in gruppo (anche per classi o per scuola) con materiale inedito. Ogni classe può partecipare con un solo elaborato collettivo, ogni singolo partecipante con un solo elaborato.

Art. 2

Argomento-Sezioni-Caratteristiche formali

Ai partecipanti al concorso si richiede di produrre un elaborato di scrittura creativa in lingua italiana sul tema **ESSERCI** rispettando quanto richiesto dalla propria categoria di riferimento:

CATEGORIA 1: SCUOLA DELL'INFANZIA

Filastrocca, disegno accompagnato da un breve racconto (racconti e testi ideati dalla classe e trascritti dall'insegnante, di lunghezza non superiore a n.1 pagina di un foglio A4 con carattere 14 e font Times New Roman, contenente max 500 parole comprensive di titolo)

CATEGORIA 2: SCUOLA PRIMARIA

Filastrocca, disegno accompagnato da didascalia (solo per prima e seconda classe), fiaba o breve racconto (di lunghezza non superiore a n.1 pagina di un foglio A4 con carattere 14, font Times New Roman, contenente max 500 parole comprensive di titolo)

CATEGORIA 3: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Poesia, lettera, pagina di diario, breve racconto, breve testo teatrale (di lunghezza non superiore a n. 1 pagina di un foglio A4 carattere 12, font Times New Roman, contenente max 700 parole comprensive di titolo)

CATEGORIA 4: SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Poesia, racconto, testo teatrale o testo per Musical (di lunghezza non superiore a n.2 pagine di un foglio A4 carattere 12, font Times New Roman, contenente max 1000 parole comprensive di titolo)

CATEGORIA 5: GIOVANI E ADULTI

Poesia, racconto, testo teatrale o testo per Musical (di lunghezza non superiore a n.2 pagine di un foglio A4 carattere 12, font Times New Roman, contenente max 1000 parole comprensive di titolo)

GLI ELABORATI TESTUALI ECCEDENTI LA LUNGHEZZA PREVISTA PER OGNI CATEGORIA E/O NON COERENTI CON LE CARATTERISTICHE FORMALI INDICATE NON SARANNO SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE

Art. 3

Modalità di partecipazione

Gli elaborati dovranno contenere il titolo e rispettare le indicazioni relative alla categoria di riferimento. Ogni elaborato dovrà essere accompagnato da una domanda di partecipazione (cfr. ALLEGATO 1) recante i dati personali relativi all'autore (cognome, nome, età, indirizzo, numero telefonico, recapito mail, scuola e classe frequentata). Gli elaborati (pdf dal titolo ELABORATO) e le domande di partecipazione (pdf dal titolo DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) dovranno essere entrambi allegati alla stessa mail da inoltrare con richiesta di ricevuta di ritorno al seguente indirizzo di posta dedicato:

stupore.arcobaleno@libero.it

La partecipazione potrà avvenire entro e non oltre **Sabato 18 aprile 2026**.

Art. 4

Selezione degli elaborati

La selezione dei migliori elaborati avverrà da parte di una Commissione composta da docenti di vari ordini di scuole e da professionalità presenti sul territorio nel campo della cultura, tra i mesi di **maggio-giugno 2026**.

Saranno individuati, a giudizio insindacabile della Commissione, tre vincitori per ogni categoria.

La Commissione si riserva inoltre la possibilità di esprimere alcune Menzioni d'onore per gli elaborati che, pur non rientrando tra quelli premiati, si saranno distinti per il valore del contenuto.

I nominativi dei vincitori e di coloro che si saranno distinti con una Menzione d'Onore verranno resi noti durante una cerimonia che si terrà nell'ambito degli eventi della Notte Bianca dei Giovani- Mola di Bari.

Art. 5

Liberatoria e privacy

Le opere inviate resteranno a disposizione dell'Istituto comprensivo “Montessori-Alighieri” di Mola di Bari, che si riserva di produrre materiale didattico-divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori. Le opere potranno essere pubblicate sul sito web della scuola, nonché utilizzate per la realizzazione di iniziative a scopo didattico ed educativo. L'invio dell'opera implica il possesso di tutti i diritti di pubblicazione dell'opera stessa e solleva la Scuola da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura.

Mola di Bari, 27/11/2025

Il Dirigente scolastico
Prof. DANIELE GUCCIONE